

VareseNews

L'incontro tra sindaci e premier sblocca il bando periferie: "Abbiamo un'intesa, fondi in 3 anni"

Pubblicato: Mercoledì 12 Settembre 2018



L'incontro tra i sindaci e il premier Conte sblocca la trattativa sul **bando periferie** che il decreto Milleproroghe aveva messo in discussione.

Martedì 12 settembre sera a Roma il **presidente dell'Anci Antonio Decaro**, insieme ad una delegazione di sindaci tra i quali c'era anche il sindaco di Varese Davide Galimberti, ha incontrato il premier **Giuseppe Conte**.

L'incontro era mirato a chiedere la retromarcia del Governo sulle modifiche contenuto nella legge Milleproroghe, in questi giorni in discussione alla Camera, che porterebbe al blocco degli 1,6 miliardi di euro destinati al bando periferie (tra questi anche **i 18 milioni di euro destinati al piano di riqualificazione delle stazioni di Varese**).

Al termine sindaci e Governo sembrerebbero aver trovato un'intesa:

“Abbiamo trovato una soluzione, il principio è salvo nel senso che i fondi per il bando periferie sono tutti salvi – **ha detto il presidente dell'Anci Antonio Decaro** -. Ora dovremo recuperare, in Unificata nei prossimi giorni, gli 800 milioni di euro oggetto di una sentenza della Corte Costituzionale per sanare l'incostituzionalità dell'articolo che finanziava per la metà il bando periferie”.

Poi con un “prossimo decreto, previsto tra una settimana-dieci giorni, recuperiamo la norma originaria

dando la possibilità a tutti i Comuni di procedere con la spesa dalla progettazione all'esecuzione dei lavori ma distribuiremo i fondi nell'arco di un triennio sulla base delle necessità dei Comuni in modo da non tenere risorse bloccate”.

Dal canto suo **il Presidente del Consiglio Conte**, in un comunicato, ha detto di

“aver ascoltato con grande disponibilità le istanze dell’Anci e con i sindaci presenti ho condiviso l’obiettivo di avviare un percorso per giungere alla migliore soluzione possibile e nei tempi più rapidi. La soluzione che intendiamo adottare è quella di inserire nel primo decreto utile (successivo alla conversione del Milleproroghe) una norma che di fatto dia la possibilità di recuperare la realizzabilità dei progetti già in fase avanzata. In sostanza, questo garantirà un’agevole prosecuzione dei progetti già esecutivi, fondamentali per mettere le amministrazioni comunali nelle condizioni di garantire ai cittadini servizi e investimenti, offrendo le risorse necessarie sulla base del reale stato di avanzamento dei progetti”.

“È ovviamente una mediazione – ha sottolineato il presidente dell’Anci -. Siamo partiti da una trattativa in cui saltavano 1,6 mld di euro, li abbiamo recuperati tutti e li spaliamo in tre anni”.

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it